



ISTITUTO PER LO STUDIO
E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

(Nominato con D.P.G.R.T. n. 201 del 19/12/2013)

N° 268 del 24/12/2014

Oggetto: Dipendente Sig.ra Paola Piccini (matr. 00309201) - presa d'atto dell'elezione a Consigliere Comunale del Comune di LASTRA A SIGNA (FI) e contestuale autorizzazione alla fruizione dei permessi previsti dal D.Lgs 267/2000.

Struttura Gestione Processi di integrazione aree Amm.va e
Proponente Tecnico Scientifica

Proposta n.

Estensore Manola Turci

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE

Importo di spesa:

Conto Economico n.

Eseguibile a norma di Legge dal 08/01/2015

Pubblicato a norma di Legge il 24 DIC. 2014

Inviato al Collegio Sindacale il 24 DIC. 2014

L'anno _____, il giorno _____ del mese di _____
Il sottoscritto Prof. Gianni Amunni, nella sua qualità di

DIRETTORE GENERALE

di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica, con sede in Via Cosimo Il Vecchio 2 – 50139 Firenze, in forza del Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 201 del 19/12/2013.

Visto il D. Lgs.vo 30/12/1992 n. 502 e sue successive modifiche ed integrazioni e la L. R. Toscana n. 40 del 24/02/2005 di disciplina del Servizio Sanitario Regionale e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista la Legge RT n. 3 del 04.02.2008, così come modificata dalla Legge RT 32 del 19.06.2012, ai sensi della quale è stato istituito ISPO- Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica - "Ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica e di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile" (art1);

Vista la delibera del Direttore Generale n° 5 del 14.07.2008 con la quale è stato approvato il regolamento dell'ISPO;

Premesso che la dipendente di questo Istituto di Firenze Sig.ra Paola Piccini è stata eletta Consigliere Comunale presso il Comune di Lastra a Signa (Fi), a seguito delle consultazioni amministrative del 25 maggio 2014, come comunicato con nota del Sindaco del 28/05/2014, depositata agli atti della S.C. Coordinamento Processi di Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico-scientifica e supporto amministrativo ITT;

Considerato che l'art 79 del D. Lgs.vo n° 267/2000 e smi recita:

1) I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, delle comunità montane e delle unioni di comuni, nonché dei consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti, hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento. Nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavori dei consigli si protraggano oltre la mezzanotte, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva;

2) Le disposizioni di cui al comma 1) si applicano altresì nei confronti di militari di leva o richiamati e di coloro che svolgono il servizio sostitutivo previsto dalla legge. Ai sindaci, ai presidenti di provincia, ai presidenti delle comunità montane che svolgono servizio militare di leva o che sono richiamati o che svolgono il servizio sostitutivo, spetta, a richiesta, una licenza illimitata in attesa di congedo per la durata del mandato; (comma abrogato dall'articolo 2268, comma 1, numero 980, del decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66, recante "Codice dell'ordinamento militare";

3). I lavoratori dipendenti facenti parte delle giunte comunali, provinciali, metropolitane, delle comunità montane, nonché degli organi esecutivi dei consigli circoscrizionali, dei municipi, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali, ovvero facenti parte delle commissioni consiliari o circoscrizionali formalmente istituite nonché delle commissioni comunali previste per legge, ovvero membri delle conferenze dei capogruppo e degli organismi di pari opportunità, previsti dagli statuti e dai regolamenti consiliari, hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte per la loro effettiva durata. Il diritto di assentarsi di cui al presente comma comprende il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro;

4. I componenti degli organi esecutivi dei comuni, delle province, delle città metropolitane, delle unioni di comuni, delle comunità montane e dei consorzi fra enti locali, e i presidenti dei consigli comunali, provinciali e circoscrizionali, nonché i presidenti dei gruppi consiliari delle province e dei comuni con popolazione superiore a 15.000 abitanti, hanno diritto, oltre ai permessi di cui ai precedenti commi, di assentarsi dai rispettivi posti di lavoro per un massimo di 24 ore lavorative al mese, elevate a 48 ore per i sindaci, presidenti delle province, sindaci metropolitani, presidenti delle comunità montane, presidenti dei consigli provinciali e dei comuni con popolazione superiore a 30.000 abitanti;

5. I lavoratori dipendenti di cui al presente articolo hanno diritto ad ulteriori permessi non retribuiti sino ad un massimo di 24 ore lavorative mensili qualora risultino necessari per l'espletamento del mandato;

6. L'attività ed i tempi di espletamento del mandato per i quali i lavoratori chiedono ed ottengono permessi, retribuiti e non retribuiti, devono essere prontamente e puntualmente documentati mediante attestazione dell'Ente;

Considerato che il Comune di Lastra a Signa ha n. 20.081 abitanti (dato aggiornato al 31/12/2013)

Con la sottoscrizione del Direttore Amministrativo e del Direttore Sanitario, ciascuno per quanto di competenza (ai sensi del D.Lgs. 502/92 e ss.mm. e ii.);

DELIBERA

Per quanto esposto in narrativa:

1) di autorizzare la dipendente di ISPO Sig.ra Paola Piccini (matr. 00309201) eletta Consigliere Comunale presso il Comune di Lastra a Signa (Fi), come comunicato dal Sindaco con nota del 28/05/2014, ad usufruire dei permessi di cui ai commi 1-3-5, dell'art. 79 del D.Lgs n. 267/2000 di seguito riportati:

a) I lavoratori dipendenti, pubblici e privati, componenti dei consigli comunali, provinciali, metropolitani, delle comunità montane e delle unioni di comuni, nonché dei consigli circoscrizionali dei comuni con popolazione superiore a 500.000 abitanti, hanno diritto di assentarsi dal servizio per il tempo strettamente necessario per la partecipazione a ciascuna seduta dei rispettivi consigli e per il raggiungimento del luogo di suo svolgimento. Nel caso in cui i consigli si svolgano in orario serale, i predetti lavoratori hanno diritto di non riprendere il lavoro prima delle ore 8 del giorno successivo; nel caso in cui i lavori dei consigli si protraggano oltre la mezzanotte, hanno diritto di assentarsi dal servizio per l'intera giornata successiva;

b) I lavoratori dipendenti facenti parte delle giunte comunali, provinciali, metropolitane, delle comunità montane, nonché degli organi esecutivi dei consigli circoscrizionali, dei municipi, delle unioni di comuni e dei consorzi fra enti locali, ovvero facenti parte delle commissioni consiliari o circoscrizionali formalmente istituite nonché delle commissioni comunali previste per legge, ovvero membri delle conferenze dei capogruppo e degli organismi di pari opportunità, previsti dagli statuti e dai regolamenti consiliari, hanno diritto di assentarsi dal servizio per partecipare alle riunioni degli organi di cui fanno parte per la loro effettiva durata. Il diritto di assentarsi di cui al presente comma comprende il tempo per raggiungere il luogo della riunione e rientrare al posto di lavoro;

c) I lavoratori dipendenti di cui al presente articolo hanno diritto ad ulteriori permessi **non retribuiti** sino ad un massimo di 24 ore lavorative mensili qualora risultino necessari per l'espletamento del mandato;

2) di dare atto che i permessi, retribuiti e non, di cui al precedente punto 1) sub a) -b) e c) devono essere prontamente e puntualmente documentati dal dipendente mediante apposite attestazioni rilasciate dall'Emnte (art. 79, comma 6, D.Lgs. 267/2000) e che gli stessi, eccetto quelli indicati al punto c), sono retribuiti al lavoratore dal datore di lavoro;

3) di dare atto che la fruizione dei permessi di cui al punto 1) deve essere concordata tra la stessa dipendente e il Dirigente presso cui la stessa presta servizio. Quest'ultima è tenuta a comunicare all'Ufficio Risorse Umane di ISPO la fruizione dei permessi di cui al punto 1).

4) Di trasmettere il presente provvedimento all'albo di pubblicità degli atti di questo Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica e al Collegio Sindacale.

IL DIRETTORE SANITARIO
Dr. Riccardo Poli

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO
Dott. Fabrizio Carraro

IL DIRETTORE GENERALE
Prof. Gianni Amunni

Strutture aziendali da partecipare :

Area Attività Statistiche

S.C. Gestione Coordinamento Processi di Integrazione Aree Amministrativa e Tecnico Scientifica e supporto amm.vo
ITT

ESTAV – Settore Stipendi

ASF Gestione Presente Assente